

**AVVISO DI CONFERIMENTO DIRETTO DI INCARICHI DI RICERCA****Art. 1****Oggetto**

1. È indetta la procedura di conferimento diretto per l'attribuzione di n.ro 1 incarico di ricerca ai sensi dell'art.22 ter della Legge 240/2010, come di seguito specificato:

Titolo del programma di ricerca	<i>Sistemi di Agentic AI a supporto della didattica</i> -- <i>Agentic AI Systems for Education</i>
Descrizione sommaria dell'attività di ricerca	L'attività di ricerca è finalizzata alla progettazione, sviluppo e validazione di sistemi di Agentic AI a supporto dei processi didattici in contesti scolastici e universitari. In particolare, la ricerca si concentra sulla definizione di architetture multi-agente basate su modelli di intelligenza artificiale generativa, in grado di supportare docenti e studenti nelle attività di apprendimento, valutazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Saranno sviluppati prototipi sperimentali integrati in ambienti educativi reali, con attenzione agli aspetti di explainability, human-in-the-loop e conformità normativa (AI Act, GDPR). L'attività include la raccolta e analisi di dati, la valutazione dell'impatto sui processi di apprendimento e la definizione di linee guida per un utilizzo etico e responsabile dell'AI in ambito educativo.
Profilo professionale richiesto e informazioni sulle funzioni da svolgere	Si richiede un profilo interdisciplinare che integri competenze in intelligenza artificiale (con particolare riferimento a sistemi multi-agente e modelli generativi), e scienze dell'educazione. Sono richieste conoscenze dei principali linguaggi di programmazione (es. Python) e dei framework per lo sviluppo di sistemi basati su LLM, nonché familiarità con metodologie di progettazione didattica e learning analytics. È inoltre richiesta sensibilità verso gli aspetti etici, giuridici e sociali dell'AI, con riferimento a trasparenza, accountability, bias e conformità normativa (AI Act, GDPR). Il/la candidato/a sarà coinvolto/a nella progettazione e sviluppo di sistemi agentici, nella sperimentazione in contesti educativi, nell'analisi dei dati e nella definizione di linee guida per un uso responsabile e inclusivo dell'AI.
Struttura di afferenza	Dipartimento di Scienze Politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali
Sede di svolgimento delle attività	Dipartimento di Scienze Politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali
Responsabile scientifico ed eventuali co-responsabili	Prof. Emanuele Frontoni, professore di I fascia di Sistemi di Elaborazione delle informazioni



Area scientifico disciplinare	Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione
Gruppo scientifico disciplinare	09/IINF-05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni
Settore scientifico disciplinare	IINF-05/A (Sistemi di elaborazione delle informazioni)
Numero incarichi	1 (uno)
Durata	12 (dodici) mesi – eventualmente rinnovabile
Importo annuo lordo percipiente	€ 22.500,00 annuo lordo percipiente
Fonte di finanziamento	Risorse Progetto del Paidel.A.
Comunicazioni	Avvisi, comunicazioni ed eventuali variazioni saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università al link https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/finanziamenti-ricerca/incarichi-di-ricerca-art-22-ter-l-240-2010

2. L'Ateneo applica i principi contenuti nella Carta Europea dei Ricercatori e Codice di Condotta per l'assunzione dei Ricercatori, disponibili sul sito di Ateneo <https://www.unimc.it/it/ricerca/hrs4r/hrs4r-human-resources-strategy-for-researchers>.

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

1. Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso del titolo di Laurea Magistrale o a ciclo unico, o titolo equivalente conseguito all'estero, nelle seguenti classi di laurea o equipollenti:
 - a. LM-31 Ingegneria Gestionale
 - b. LM-32 Ingegneria Informatica
 - c. LM-18 Informatica
 - d. LM-14 Filologia moderna
 - e. LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità
 - f. LM-84 Scienze storiche
2. Il titolo deve essere stato conseguito da non più di sei anni ed essere corredato da un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca, che sarà valutato dal Responsabile scientifico.
3. Per i titoli conseguiti all'estero, l'equivalenza con i corrispondenti titoli italiani è verificata dal responsabile scientifico ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione, esclusivamente dietro presentazione della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 5 co. 3 lettera h. L'assenza del titolo accademico estero accompagnato da copia della traduzione legalizzata, nonché del certificato con indicazione delle prove sostenute e relativa valutazione finale, accompagnato anch'esso da copia della traduzione legalizzata, è causa di esclusione dalla presente procedura di selezione.
4. Per partecipare al presente bando, inoltre, è necessario:
 - a. godere dei diritti civili e politici;



- b. essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
 - c. per i cittadini stranieri, possedere ottima conoscenza della lingua italiana.
5. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.
6. Non possono partecipare alla selezione i seguenti soggetti:
- a. coloro che siano stati titolari di contratti da ricercatrice o ricercatore a tempo determinato e il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca;
 - b. coloro che sono stati titolari, per una durata complessiva pari o superiore a undici anni, anche non continuativi, delle posizioni previste dalla normativa vigente, anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11.07.1980, n. 382, e con gli enti pubblici di ricerca, come previsto dall'art. 11 comma 3 del presente regolamento;
 - c. coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con una professoressa o un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione dell'incarico, ovvero con la Rettrice o il Rettore, con la Direttrice generale o il Direttore generale o con una componente o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università.
7. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di selezione. L'Amministrazione universitaria può disporre in ogni momento, con provvedimento del Rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà trasmesso all'interessato mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 3

Titoli ed esperienze valutabili

1. Il responsabile scientifico valuterà con particolare attenzione:
 - a. voto di laurea;
 - b. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
 - c. attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, seminari, convegni;
 - d. svolgimento di documentata attività di ricerca attinente al programma previsto dall'incarico;
 - e. pubblicazioni scientifiche attinenti al programma di ricerca;
 - f. partecipazione a programmi di mobilità nazionale ed internazionale per attività scientifica;
 - g. conoscenza della lingua straniera;
 - h. altre competenze specifiche necessarie per lo svolgimento della ricerca.

Art. 4

Incompatibilità e incarichi ulteriori

1. L'incarico di ricerca è incompatibile con:
 - a. la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di



finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);

b. la titolarità di borse di dottorato di ricerca o di altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;

c. la titolarità di altri incarichi di ricerca, di contratti di ricerca, di assegni di ricerca, di incarichi post-doc e di contratti da ricercatore a tempo determinato.

2. La titolare o il titolare di incarico di ricerca può svolgere ulteriori incarichi conferiti da parte di soggetti terzi, purché compatibili con la regolare e proficua esecuzione del contratto in essere con l'Università; a tal fine l'incarico da assumere è preventivamente comunicato dall'interessata o dall'interessato alla responsabile o al responsabile della ricerca, che vigila sul corretto espletamento dell'incarico di ricerca.

Art. 5

Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

1. Il bando è reso pubblico sul sito web dell'Ateneo (<https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/finanziamenti-ricerca/bandi-assegni-ricerca>), sull'Albo di Ateneo e sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (<http://bandi.miur.it>) e sul sito della Commissione Europea, Euraxess (<https://euraxess.ec.europa.eu/>).
2. La manifestazione di interesse dovrà essere presentata per via telematica attraverso il form online disponibile all'indirizzo <https://pica.cineca.it/>, selezionando Università degli Studi di Macerata – Bandi/Calls. La procedura di presentazione dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 03/06/2026.
3. Nella manifestazione di interesse il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:
 - a. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica eletto agli effetti del concorso;
 - b. se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali si è iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - c. il livello di conoscenza della lingua inglese;
 - d. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
 - e. i cittadini stranieri debbono dichiarare altresì la cittadinanza di cui sono in possesso, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
 - f. il diploma di laurea posseduto, il titolo della tesi, il nome del relatore, la data di conseguimento, la votazione conseguita e l'Università sede del corso, ovvero il titolo accademico equipollente conseguito presso un'università estera;
 - g. nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente, richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti (copia del titolo accademico accompagnato da copia della traduzione legalizzata, nonché certificato con indicazione delle prove sostenute e relativa valutazione, accompagnato anch'esso da copia della traduzione legalizzata) utili a consentire al responsabile scientifico la dichiarazione di equipollenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione;
 - h. di non incorrere nei casi di incompatibilità e divieto di cumulo di cui all'art 4;



- i. di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante PEC o raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni della propria posizione, nonché della residenza e/o del recapito che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della domanda;
 - j. di aver preso visione della normativa prevista dal bando di concorso;
 - k. gli eventuali altri contratti di cui è stato precedentemente titolare;
 - l. gli eventuali altri titoli conseguiti utili ai fini della valutazione.
4. I candidati dovranno allegare la seguente documentazione:
- a. il proprio curriculum scientifico-professionale, datato, utilizzando unicamente il format presente nel sito web <https://www.unimc.it/it/ricerca/finanziamenti-1/incarichi-di-ricerca-art-22-ter-l-240-2010>;
 - b. le pubblicazioni in formato .pdf;
 - c. eventuali altri titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;
 - d. copia di un documento di identità in corso di validità;
 - e. copia del codice fiscale;
 - f. copia della ricevuta di versamento di € 15,00 di contributo alle spese concorsuali, da effettuarsi tramite il sistema di pagamento PagoPA nel portale dei pagamenti al seguente link: <https://unimc.pagoatenei.cineca.it/#/> (scegliere “pagamento spontaneo” e indicare come “motivo pagamento” l’opzione “Contributo spese incarico di ricerca – partecipazione bando concorso” e scrivere nella causale “incarico di Ricerca IINF-05/A”).
5. I titoli dei quali i candidati richiedono la valutazione debbono essere posseduti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.
6. Quanto autocertificato dal vincitore della presente procedura potrà essere oggetto, da parte dell’Università, di idonei controlli di veridicità.
7. Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse presentate con modalità diverse da quelli indicate al comma 2 del presente articolo.
8. L’Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte del candidato del recapito indicato nella manifestazione di interesse, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6

Modalità di selezione

1. La valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute è effettuata dalla responsabile o dal responsabile della ricerca, che, predisponendo apposito verbale nel quale sono espresse le motivazioni della scelta, individua la candidata o il candidato maggiormente qualificata o qualificato per lo svolgimento dell’incarico.
2. La Rettore o il Rettore, con decreto pubblicato nel sito web istituzionale e nell’albo ufficiale dell’Università, approva la decisione di affidamento di cui al comma precedente.

Art. 8

Contratto

1. L’incarico di ricerca è conferito con contratto di diritto privato ai sensi dell’art. 2222 e seguenti del codice civile.



2. Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.
3. Il differimento della stipula del contratto rispetto alla data stabilita dall'Università, come anche rinvii nell'inizio dell'attività, possono essere richiesti dall'interessato esclusivamente per gravi motivi e giustificati motivi, nonché per l'applicazione delle disposizioni a tutela della maternità e della paternità.
4. Il vincitore che abbia conseguito il titolo di studio all'estero, dovrà trasmettere all'Ufficio competente, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, l'originale della traduzione ufficiale con dichiarazione di valore in loco del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese che ha rilasciato il titolo, secondo le norme vigenti in materia, entro 60 giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione, a pena di decadenza dal diritto alla stipula del contratto.

Art. 9

Trattamento economico

1. Il compenso è erogato in rate mensili.
2. Agli incarichi di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni. Il titolare dell'incarico di ricerca ha l'onere di effettuare l'iscrizione alla gestione separata INPS.
3. In materia di astensione obbligatoria per maternità si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.
4. L'Università provvede alla copertura assicurativa del titolare dell'incarico contro i rischi di infortuni e responsabilità civile verso terzi nell'ambito dell'espletamento dell'attività di ricerca.
5. L'incarico di ricerca è sospeso nei periodi di assenza per maternità o paternità per tutto il periodo di astensione obbligatoria previsto dalla legge, con proroga del rapporto di lavoro, alla scadenza del contratto, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Durante il periodo di astensione obbligatoria l'indennità corrisposta dall'INPS, ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007, è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'incarico di ricerca.

Art. 10

Diritti e doveri dei titolari degli incarichi

1. Il titolare dell'incarico di ricerca svolge la propria attività di ricerca sotto la direzione del responsabile scientifico, in condizioni di autonomia e in maniera continuativa.
2. Il titolare dell'incarico di ricerca ha diritto ad avvalersi, ai fini dello svolgimento dell'attività di ricerca, delle attrezzature della struttura presso la quale svolge l'attività.
3. Il titolare dell'incarico, previo parere favorevole del responsabile scientifico, può svolgere l'attività di ricerca anche presso strutture esterne all'Università, nonché presso un'istituzione di ricerca all'estero, coerentemente con il programma e gli obiettivi della ricerca. Il periodo di permanenza all'estero deve essere preventivamente autorizzato dalla struttura di afferenza, a seguito di motivata proposta del responsabile scientifico.
4. Ogni sei mesi, nell'ipotesi di incarico di durata annuale, ovvero ogni anno, nell'ipotesi di incarico di durata pluriennale, la titolare o il titolare dell'incarico presenta alla Direttrice o al Direttore del Dipartimento di



riferimento una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, volta a consentire la verifica del corretto espletamento dell'incarico. La relazione è accompagnata dalla valutazione del responsabile scientifico.

Art. 11

Recesso e risoluzione del rapporto contrattuale

1. Il titolare dell'incarico di ricerca può, con preavviso scritto di almeno trenta giorni comunicato alla struttura di afferenza e al responsabile scientifico, esercitare il recesso dal contratto stipulato.
2. In caso di mancato preavviso o di preavviso comunicato senza l'osservanza del termine minimo di cui al comma precedente, l'Università ha il diritto di trattenere o recuperare un importo corrispondente al trattamento economico relativo al periodo di preavviso non dato, fatta salva la ricorrenza di giustificati motivi.
3. L'Università può disporre la decadenza dall'incarico e la conseguente risoluzione del contratto, nei seguenti casi:
 - a. ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività di ricerca;
 - b. ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca;
 - c. violazione delle disposizioni relative alle incompatibilità e al divieto di cumulo;
 - d. gravi e reiterate inadempienze, segnalate dalla responsabile o dal responsabile della ricerca;
 - e. giudizio negativo sull'attività di ricerca espresso dal responsabile scientifico durante il periodo della collaborazione.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali trasmessi dai candidati con le manifestazioni di interesse, ai sensi del Decreto Legislativo del 30.06.2003 n. 196 e del GDPR UE 2016/679, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

Art. 13

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento amministrativo è il responsabile dell'Ufficio Ricerca Nazionale e Open Science, e-mail ufficio.ricerca@unimc.it

Art. 14

Rinvio normativo

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Dato in Macerata

Il Rettore
Prof. John Mc Court